



Innovazione sociale nella condivisione del cibo per rafforzare la resilienza alimentare delle comunità urbane

Social innovation in food sharing to strengthen urban communities' food resilience

TOPIC ID: HORIZON-CL6-2022-COMMUNITIES-01-04

Ente finanziatore: Commissione europea
Programma Horizon Europe

Obiettivi ed impatto attesi: Con la recente pandemia di Covid-19, è ora evidente che il rischio di interruzioni dei sistemi alimentari deve essere oggetto di maggiore attenzione. Il rafforzamento della resilienza delle comunità (in particolare quelle più vulnerabili e isolate, e quelle a rischio di povertà alimentare) a potenziali interruzioni del sistema alimentare è al centro di questo argomento.

La pandemia ha contribuito all'emergere di economie alimentari territorializzate e comunitarie create spontaneamente dai cittadini. Queste nuove economie circolari e di condivisione si basano sulla redistribuzione del valore, sulla condivisione delle conoscenze e sul sostegno reciproco, e sono spesso sostenute dai governi locali.

Le iniziative urbane di condivisione del cibo si stanno moltiplicando in una vasta gamma di città diversificate, ben oltre quelle più ricche, e sono spesso facilitate dalle nuove tecnologie come app, siti web e social media. Tali iniziative sviluppano strategie che sostengono un aumento della resilienza, della giustizia sociale e dell'empowerment delle popolazioni vulnerabili ed emarginate.

Tuttavia, il food sharing urbano è ancora un campo inesplorato - e dibattuto -; attualmente non esiste una definizione concordata e molte attività possono essere considerate parte di esso (ad esempio, spazi cucina, condivisione dei pasti, incubatori di imprese alimentari, servizi di consegna collaborativi, donazione di cibo). La mancanza di interesse politico, di finanziamenti e di dati sufficienti, così come l'esistenza di barriere normative e di rischi (sia reali che percepiti), stanno frenando l'ascesa di nuove economie dei sistemi alimentari che lavorano per tutte le persone e per il pianeta.

Le proposte dovrebbero promuovere l'innovazione sociale, con un'attenzione particolare alla costruzione di un'economia di condivisione del cibo più diffusa e resiliente, dove possono essere considerate diverse pratiche, lavorando su 5 aree distinte:

Mappatura, tracciamento e monitoraggio: basandosi sul lavoro del progetto finanziato dall'UE "Sharecity", le proposte dovrebbero indagare i paesaggi di condivisione del cibo di almeno 100 città dell'UE/Paesi associati per capire come i paesaggi di condivisione del cibo differiscono

all'interno e tra i paesi; inoltre, le proposte dovrebbero sviluppare sistemi automatizzati per cercare, raccogliere e - soprattutto - aggiornare le iniziative urbane e periurbane esistenti; Analisi costi-benefici: le proposte dovrebbero definire misure e indicatori appropriati per valutare i benefici sociali, economici e ambientali del food sharing urbano e periurbano, compreso lo sviluppo di nuovi indici per descrivere la specificità della food sharing economy. Questo dovrebbe includere la produzione di nuove conoscenze sulle sfide, le lacune di attuazione e i meccanismi innovativi per promuovere la condivisione di cibo sostenibile nelle città, nei paesi e nei quartieri;

Analisi comparativa della governance: le proposte dovrebbero indagare come si evolvono i diversi paesaggi del food sharing e, anche attraverso un'analisi di scenario, come trasformare i regimi normativi esistenti, le strutture di governance e le abitudini, per promuovere il food sharing sostenibile;

Pianificazione strategica: le proposte dovrebbero sfruttare il potenziale di replicabilità/scala up delle iniziative di food sharing esistenti nell'UE e nei paesi associati e portare innovazione nella progettazione dei sistemi alimentari urbani per integrare il food sharing sostenibile e costruire i sistemi alimentari urbani del futuro;

Sfidare le teorie esistenti: le proposte dovrebbero studiare la relazione tra l'evoluzione delle norme sociali, della cultura e delle condizioni locali, compreso il loro cambiamento dovuto alle pandemie globali, e l'aumento delle iniziative di food sharing.

Inoltre, le proposte dovrebbero sostenere la definizione di strategie locali innovative per superare le barriere alla sicurezza alimentare e nutrizionale nelle aree urbane e aumentare la resilienza della comunità. Questo può includere la creazione e la valutazione di sistemi alimentari distributivi (ad esempio programmi di mutuo soccorso, reti di sistemi alimentari locali) basati su esigenze e capacità locali, dove il valore, la conoscenza e il potere sarebbero ridistribuiti equamente tra gli attori e i territori; soluzioni su misura - comprese le innovazioni sociali, l'innovazione frugale, le tecnologie, i modelli commerciali nuovi/adequati -, così come nuovi mercati.

Le proposte dovrebbero affrontare le disuguaglianze nei sistemi alimentari urbani, siano esse dovute al genere, alla razza o ad altre categorie sociali.

Criteri di eleggibilità: Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee) può partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), purché siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento del programma Horizon Europe, insieme a qualsiasi altra condizione stabilita nello specifico argomento dell'invito. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica creata e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, oppure un soggetto senza personalità giuridica. I beneficiari e gli enti affiliati devono registrarsi nel Registro dei Partecipanti prima di presentare la loro domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal Servizio Centrale di Convalida (REA Validation) prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, sarà chiesto

loro di caricare i documenti necessari che dimostrano il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione.

Si applicano i seguenti criteri aggiuntivi di ammissibilità:

Le proposte devono utilizzare l'approccio multiattore. Vedere la definizione di approccio multiattore nell'introduzione a questa parte del programma di lavoro.

Schema di finanziamento: La Commissione stima che un contributo di 10 milioni di euro permetterebbe di affrontare questi risultati adeguatamente. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione di proposte che richiedano importi diversi.

Il bilancio totale indicativo per il tema è di 10 milioni di EUR.

Tipo di azione : Innovation Actions IA

Scadenza: 12 Febbraio 2022 17:00:00 ora di Bruxelles

Ulteriori informazioni: [wp-9-food-bioeconomy-natural-resources-agriculture-and-environment_horizon-2021-2022_en.pdf \(europa.eu\)](#)

Servizio offerto da Mario Furore, deputato al Parlamento europeo, membro non iscritto.

disclaimer: Le opinioni espresse sono di responsabilità esclusiva dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo.